

Dalla fotografia al cinema

Tutta la mia produzione fotografica, nel corso di decenni, si è sviluppata nella ricerca di una rappresentazione simbolica e surreale. L'elaborazione di ogni singola immagine mi ha sempre condotto verso l'espressione di un messaggio analogico, che ritengo tanto spesso molto vicino alla realtà onirica prodotta dall'inconscio. In verità non so se i miei lavori possano essere definiti come surrealisti o simbolisti; forse appartengono ad entrambe le categorie, o ad altre ancora, e comunque non credo sia mio compito una loro classificazione. Poiché la mia autentica passione è sempre stata il cinema, non appena ho avuto l'occasione di entrare in possesso di un'apparecchiatura professionale ho iniziato a produrre qualche cortometraggio.